Tiratore di Tiri Liberi

Tiratore dei Tiri liberi

Accade, purtroppo con discreta frequenza, che dopo aver sanzionato un fallo che comporta l'esecuzione di tiri liberi (atto di tiro, bonus, falli U, falli D con contatto), si presenti in lunetta per l'esecuzione della sanzione un giocatore non titolato a tirare i tiri liberi.

Come previsto dal regolamento e dalle interpretazioni FIBA (che trattano le casistiche in modo esaustivo), questa situazione può essere gestita con la semplice sostituzione del tiratore fino al momento in cui la palla si trova nelle sue mani per l'esecuzione del primo/unico tiro libero. Dal momento in cui la palla lascia le sue mani, per il primo/unico tiro libero, vi trovate in una situazione di errore correggibile e pertanto l'errore dovrà essere corretto secondo quanto previsto dalle regole. Suggeriamo alcune modalità operative per limitare i possibili errori, causati spesso da precipitazione, scarsa concentrazione o cattiva comunicazione. Che siate in due o tre, contatto visivo e – se necessario – l'uso della voce (es. "2 per 13B") sono fondamentali affinché tutti sappiate per certo chi deve tirare i tiri liberi.

Cose da non fare:

- ***Mentre si fischia, precipitarsi verso il giocatore che ha commesso fallo*:** cosi facendo il focus si concentra solo su chi ha commesso il fallo e di conseguenza si può perdere di vista il contesto.
- ***Mettersi a parlare, spiegare, giustificare la scelta:*** così si può dimenticare anche chi ha commesso il fallo e

si è costretti a girarsi per identificarlo.

- ***Andare a raccogliere il pallone:*** chi non ha fischiato deve congelare, il pallone arriverà nelle sue mani per amministrare la sanzione.
- ***Parlare con i giocatori vicini o che vengono a chiedere spiegazioni*:** chi non ha fischiato e dopo il congelamento, si sta muovendo verso la nuova posizione, potrebbe dimenticarsi chi deve tirare i tiri liberi.

Cose da fare:

- *Dopo il fischio fare **un passo indietro** e fermarsi un attimo per fotografare il contesto*: chi ha commesso fallo, l'eventuale canestro realizzato (vale/non vale), chi ha subito fallo.
- ***Gelare e memorizzare i numeri*:** se è vero che il numero di chi ha commesso fallo dovrà essere segnalato per la trascrizione sul referto, il numero del tiratore dovrà essere memorizzato
da tutti gli arbitri (due o tre).
- ***Comunicare:*** l'arbitro che ha fischiato il fallo, incrociando il/i compagno/i dovrà comunicare il numero del giocatore tiratore.
- ***Non perdere di vista il giocatore che dovrà eseguire i tiri liberi***
- ***Controllo:*** prima che la palla diventi viva per l'esecuzione dei tiri liberi (soprattutto nel triplo arbitraggio dove chi ha fischiato è più lontano) l'arbitro che ha fischiato si deve accertare che in lunetta ci sia il giocatore beneficiario.
- ***Confronto*:** in caso di dubbio non aver paura di confrontarsi con il/i compagni.
- ***Chiedere all'Allenatore*** *chi sarà il giocatore incaricato di eseguire il/i tiro/i libero/i relativi al/ai fallo/i tecnico/i*
- ***Non*** *limitarsi a **"vedere"** cosa accade perché gestito da un collega ma **"guardare"** con attenzione*: cercare di

memorizzare, oltre ai numeri di maglia, altri elementi che possano aiutare ad identificare il tiratore, come: stazza e tratti somatici, colore delle scarpe, eventuale equipaggiamento protettivo, fasce e polsini.

In caso di necessità un aiuto può arrivare anche dal tavolo, ma la decisione finale e la conseguente responsabilità è sempre degli arbitri. Spesso una semplice domanda dell'ufficiale di campo può accendere la scintilla che porta alla soluzione corretta.

Fattori di rischio: l'attenzione deve essere ancora più alta se subito dopo il fischio (segnalazione) si verificano:

- ***Situazioni di richiamo*:** la nuova situazione da gestire potrebbe cancellare le informazioni assunte in precedenza (chi deve tirare).
- ***Sostituzioni e/o sospensioni*:** il giocatore potrebbe essere sostituito o non ricordarsi di essere il beneficiario dei tiri liberi.
- ***Interruzioni varie*:** infortuni, campo da asciugare, proteste, intemperanze del pubblico, possono facilmente fuorviare i pensieri ed escludere dalla mente quanto avvenuto in precedenza.

A tutti può capitare di sbagliare e per questo gli errori correggibili sono stati codificati all'interno del Regolamento Tecnico, per cui in tutte le situazioni di errore correggibile non sono MAI previste sanzioni disciplinari (fallo Tecnico).

©RIPRODUZIONE RISERVATA